



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione Sindacale n° 13 del 02/03/2021

Proposta N. 21 del 26/02/2021

**OGGETTO: CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L. R. N. 7/1992 SMI,
ALL'ARCH. PAOLA SCHININA', DELL'INCARICO DI ESPERTO DEL SINDACO –
NOMINA COORDINATORE ECOMUSEO “CARAT”.**

IL SINDACO

RICHIAMATA la propria direttiva prot. n.18832 del 10.02.2020 avente ad oggetto “nomina coordinatore ecomuseo “Carat”;

PREMESSO che:

- la legislazione siciliana, al fine di consentire ai Sindaci di svolgere al meglio le funzioni loro attribuite, nonché per sostenere l'azione amministrativa indirizzata all'attuazione del proprio programma, ha introdotto la facoltà di conferire incarichi ad esperti esterni;
- le scelte programmatiche di questa Amministrazione Comunale sono volte a curare gli interessi della propria comunità, promuovendone lo sviluppo sociale, economico e culturale;
- rientra nei programmi dell'Amministrazione Comunale migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa per la realizzazione, implementazione e gestione di programmi/progetti/interventi, anche mediante l'adozione di opportune misure di carattere giuridico-amministrativo;

VISTO l'art. 14 della l.r. 7/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'art. 14, l.r. 7/1992 come modificato dall'alt. 41 della LR. n. 26/1993, dall'alt. 4 della LR. n. 38/1994, dall'alt. 6 della LR. n. 41/1996 e, in ultimo, dall'art. 48 della LR. n. 6/1997) che testualmente recita: *“Il sindaco, per l'espletamento di attività connesse con le materie di sua competenza, può conferire incarichi a tempo determinato che non costituiscono rapporto di pubblico impiego, ad esperti estranei all'amministrazione;*

DATO ATTO che la disposizione normativa richiamata per il conferimento dell'incarico di esperto discende direttamente dalla competenza legislativa esclusiva della Regione Siciliana (art. 15, lettera "O" dello Statuto) in materia di regime degli Enti Locali e delle Circoscrizioni relative;

RILEVATO che quale precipitato applicativo tale attività potrà esplicarsi in rapporto a tali ambiti di intervento:

- Consulenza giuridico amministrativa e supporto specialistico nelle attività connesse alla impostazione ed implementazione di procedure giuridico-amministrative finalizzate alla realizzazione e gestione di programmi/progetti/interventi e supporto specialistico nelle attività connesse alla programmazione e gestione delle funzioni e dei servizi;
- Ulteriore consulenza giuridico amministrativa e supporto specialistico nelle attività programmatiche, regolamentari e gestionali inerenti l'organizzazione burocratica dell'ecomuseo, ivi incluso la definizione e realizzazione di progetti in relazione all'avvio di nuove attività e/o all'evoluzione del contesto di riferimento;
- Supporto specialistico per la definizione, delle linee di indirizzo innestatesi nel quadro prospettico delle azioni del programma di mandato;
- Ogni altro supporto all'espletamento delle attività connesse alle materie di competenza del Sindaco, rientrante nelle competenze tecnico professionali dell'esperto;

VALUTATO come secondo l'orientamento unanime della giurisprudenza di merito e contabile l'incarico in esame esula dalle fattispecie di cui all'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, in quanto trattasi di incarico sul piano ontologico e funzionale differente dagli incarichi di cui alla predetta norma tendenti alla risoluzione di singole e concrete esigenze gestionali attraverso la realizzazione di uno specifico output strumentale all'Ente;

PRECISATO che secondo il sedimentato orientamento giuscontabile (**Cfr., tra tante e recenti, Corte Conti Sicilia, sez. Giurisdizionale Appello, sentenza n. 37/2020**) che nel caso delle nomine degli esperti del sindaco nell'ordinamento degli enti locali in Sicilia non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 7, co. 6 e 6 bis, del d. lgs. n 165 del 2001 e s.m.i., le quali, invece, attengono agli incarichi esterni che possono essere conferiti dall'Amministrazione comunale e che per quanto attiene la Regione siciliana, nella l.r.n. 7 del 1992, viene stabilito che nelle materie di sua competenza il Sindaco può nominare degli esperti che devono avere determinate caratteristiche e svolgere talune funzioni;

RILEVATO che, alla luce del superiore quadro normativo suffragato dal descritto orientamento, l'individuazione da parte dell'organo politico del soggetto cui conferire l'incarico si fonda essenzialmente su valutazioni di carattere fiduciario, in quanto l'attività oggetto dell'incarico, che riguarda relazioni e comunicazioni istituzionali dell'Ente e del Sindaco in qualità di rappresentanza dell'Ente stesso, oltre alle competenze ed esperienze professionali attestate nel curriculum vitae, richiede particolare attenzione per gli aspetti fiduciari sulle capacità e qualità personali dell'esperto incaricato; che, in considerazione della delicatezza e della complessità dell'incarico stesso è imprescindibile ed essenziale che la scelta ricada su soggetti che siano anche in grado, per competenza ed esperienza, di assolvere il ruolo di impulso nei confronti della struttura burocratica in ordine alle materie oggetto del presente incarico;

RICHIAMATO, altresì, il recente orientamento della giurisprudenza contabile (**Cfr. Corte dei conti d'Appello Sicilia, sentenza n. 11 dell'11 febbraio 2020**) secondo cui la scelta del Sindaco deve essere orientata verso un soggetto esterno dotato di elevata professionalità e di specifica esperienza, necessaria per un valido supporto nell'esercizio delle proprie funzioni d'indirizzo politico-amministrativo in materie particolarmente complesse, delicate ed in continua evoluzione, e non in sostituzione, con i funzionari dell'Ente;

RILEVATO che nel caso delle nomine degli esperti del sindaco nell'ordinamento degli enti locali in Sicilia non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 7, co. 6 e 6 bis, del d. lgs. n 165 del 2001 e s.m.i., le quali, invece, attengono agli incarichi esterni che possono essere conferiti dall'Amministrazione comunale. Ne discende, in virtù del principio della gerarchia delle fonti, che la disciplina del conferimento degli incarichi di esperto di cui all'art. 14 della citata l.r. 1992 va rinvenuta nella specifica normativa regionale. (**Cfr. Corte d'appello Palermo - II Sez. penale 4 dicembre 2014, n. 49211**)

PRECISATO che:

- il comma 5 dell'art. 14 della legge regionale 26/08/1992, n. 7 stabilisce il trattamento economico lordo dell'esperto nella misura annua di quello del dirigente della seconda qualifica dirigenziale;

• il conferimento dell'incarico di esperto in argomento ha luogo ad un costo lordo omnicomprensivo su base annua (€ 24.000);

RICHIAMATA:

- la delibera CC n. 39/2019 avente ad oggetto “Istituzione ecomuseo Carat. Atto di indirizzo”;
- la delibera CC n. 40 del 15 aprile 2019 con cui si è proceduto all’istituzione - ai sensi della L.R. n. 16 del 2 luglio 2014 e ss.mm. e per le ragioni esplicitate nella prefata deliberazione consiliare e degli atti allegati i cui contenuti anche se non materialmente trascritti ed allegati fanno parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali – all’ecomuseo denominato “CARAT”, approvando il relativo regolamento;

DATO ATTO che:

- l’Ecomuseo non ha fini politici e non ha scopo di lucro;
- rappresenta l’espressione della cultura di un territorio ed ha come principale riferimento la comunità locale;
- è un’istituzione culturale in evoluzione al servizio della comunità e del suo sviluppo culturale, sociale ed economico che assicura le funzioni di ricerca, documentazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale rappresentativo del suo ambiente e dei modi di vita che si sono succeduti e ne accompagnano lo sviluppo, riscoprendo e valorizzando le specificità locali e mettendo in luce la bellezza naturale del territorio con la sua storia, cultura e tradizioni;
- l’Ecomuseo, attraverso tutte le sue azioni, contribuisce allo sviluppo del capitale sociale collettivo della comunità. Insegna alle persone a lavorare insieme, a fidarsi reciprocamente, ad acquisire sicurezza nei confronti degli altri attori, pubblici e privati, a creare e a garantire il funzionamento dei gruppi promotori di progetti e di interessi particolari. Così facendo, esso può trasformare una popolazione di individui in comunità, e può rendere la popolazione partecipe dello sviluppo economico della comunità;

ATTESO che lo scrivente Sindaco, nella qualità, intende avvalersi di un Esperto di settore con le funzioni di coordinatore dell’ecomuseo per predisporre tutta l’attività finalizzata al riconoscimento dell’Ecomuseo da parte della Regione Siciliana, condizione fondamentale ai fini dell’erogazione di contributi tramite lo svolgimento documentato di iniziative messe in atto e le strategie di valorizzazione e promozione previste;

RICHIAMATO l’art. 8 del Regolamento comunale ecomuseo “CARAT” che delinea le competenze del presidente dell’istituzione ecomuseale “Carat” secondo cui *“il Presidente dell’Ecomuseo è il Sindaco pro tempore o suo delegato(...) nomina il Comitato Tecnico-Scientifico e, nella sua qualità di Presidente dell’Ecomuseo, nomina, all’interno dello stesso Comitato, il Coordinatore e il Referente Tecnico-Scientifico al fine di garantire omogeneità di lavoro e coerenza con i fioni ecomuseali(...);”*

LETTA l’art.9 del Regolamento comunale ecomuseo “ CARAT” il quale stabilisce che *“ il Coordinatore è nominato dal Sindaco pro tempore ed è scelto secondo criteri di comprovata competenza tecnico scientifica provati dal possesso di titoli di laurea e curriculum professionale che evidenzino la coerenza con l’incarico, nonché la competenza adeguata alla gestione culturale e scientifica dell’Ecomuseo.*

L’incarico, attribuito con provvedimento avente valore formale, ha la durata di tre anni, rinnovabili, tali da garantire il compimento dei programmi stabiliti.

Il Coordinatore partecipa alle riunioni del Comitato tecnico scientifico e funge da raccordo tra l’Ecomuseo e l’Amministrazione.

Il Coordinatore cura il funzionamento dell’Ecomuseo ed i rapporti istituzionali, ne mantiene la continuità operativa e gestionale. Svolge funzioni di coordinamento delle iniziative e degli interventi promossi dagli enti e di intermediazione della comunicazione tra le diverse parti. Garantisce il controllo e la gestione dei processi.

Il Coordinatore raccoglie le proposte degli aderenti l'Ecomuseo, delle associazioni, di ogni altro organismo che ne abbia un interesse riconoscibile e dei singoli cittadini, le organizza per aree tematiche ed obiettivi al fine di trasmetterle per la trattazione al Comitato tecnico-scientifico e alle Commissioni consultive.

Nello specifico il Coordinatore deve :

- *dirigere le attività e le diverse fasi di lavoro dell'Ecomuseo, curandone la realizzazione;*
- *curare l'esecuzione delle decisioni dei soggetti preposti al suo supporto;*
- *predisporre le richieste di finanziamento di pertinenza dell'Ecomuseo;*
- *redigere le proposte relative a iniziative e progetti volti alla qualificazione, promozione e valorizzazione dell'Ecomuseo;*
- *collaborare al monitoraggio, allo sviluppo del servizio in sintonia con gli obiettivi dell'Ecomuseo;*
- *predisporre l'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea ecomuseale;*
- *eaccoglie le istanze dell'Assemblea ecomuseale;*
- *pianificare e organizzare le attività dell'Ecomuseo, operando come elemento di sintesi delle istanze del territorio;*
- *coordinare i lavori del Comitato tecnico-scientifico e delle Commissioni consultive assistendole nella definizione ed elaborazione dei progetti ecomuseali;*
- *coordinare il Comitato tecnico-scientifico nella predisposizione del Piano Annuale delle attività, del Programma pluriennale e della Relazione sulle attività svolte nell'anno precedente da presentare all'assemblea ecomuseale.*

LETTA la legge regionale n. 16 del 2014 la quale in materia di riconoscimento della Regione Siciliana, condizione fondamentale ai fini dell'erogazione di contributi, richiede, oltre al decorso del triennio dalla data di costituzione ecomuseale, lo svolgimento documentato di iniziative messe in atto e le strategie di valorizzazione e promozione previste;

DATO ATTO che la concreta operatività dell'ecomuseo “CARAT” rappresenta un punto strategico e qualificante dell’A.C. in materia di sviluppo economico e di valorizzazione del territorio comunale anche al fine di richiedere ed ottenere finanziamenti e che, in tale contesto, è assolutamente urgente e necessario, anche ai fini del riconoscimento da parte della Regione Siciliana, procedere al completamento dell’organizzazione interna, nonché individuare l’attività necessaria di programmazione economica – finanziaria per il 2021 ossia individuare gli obiettivi del piano di performance da assegnare alla struttura gestionale dell’Ente;

RICHIAMATE:

- la propria determinazione n. 23/2019 con la quale si è proceduto alla nomina del Comitato Tecnico dell’Ecomuseo, ivi incluso l’Arch. Paola Schininà nella qualità di coordinatore dell’ecomuseo “CARAT”;

DATO ATTO che l’apporto dell’incaricato nello svolgimento dei compiti di esperto del Sindaco per l’attuazione di quanto previsto nei prefati atti regolamentari dell’Ecomuseo “CARAT”, si rivela, alla luce delle competenze assegnate allo scrivente, nella qualità, necessarie per l’attuazione degli obiettivi previsti in subiecta materia, precisando che l’oggetto dell’incarico è relativo alla nomina di coordinatore dell’ecomuseo con il compito di predisporre tutta l’attività finalizzata al riconoscimento dell’Ecomuseo da parte della Regione Siciliana, condizione fondamentale ai fini dell’erogazione di contributi, tramite lo svolgimento documentato di iniziative messe in atto e le strategie di valorizzazione e promozione previste;

VISTA la nota prot. n.25270 del 25/02/2021 con cui l’arch. Schininà comunica la propria disponibilità a svolgere l’incarico di esperto del Sindaco e la dichiarazione di situazioni, anche potenziali, di conflitto d’interessi in relazione all’incarico da ricoprire nonché all’insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, che dispone in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma degli art. 49 e 50 della Legge 190/2012, essendo quest’ultima dichiarazione condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico (All. 1);

EVIDENZIATO che l’incarico è a tempo determinato, fino alla data del 31 dicembre 2021, fermo restando la possibilità di revoca fra le parti;

VISTO l'art 14 della L. R. n. 7/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. R. n. 30/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D. Lgs. n..267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei servizi;

VISTO l'art 57 comma 2 della legge 20 dicembre 2019 n. 159 rubricata Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, con il quale è venuto meno, per quel che in questa sede interessa, il vincolo di cui all'art 6 comma 7, del DL 78/2010 convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 che imponeva la spesa massima per studi e consulenze nella misura del 20% di quella sostenuta nel 2009;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1.DARE INCARICO all'architetto Paola Schininà, a tempo determinato, di esperto estraneo all'Amministrazione, che non costituisce rapporto di pubblico impiego, al fine di espletare attività di consulenza connesse alla ai profili programmati di cui in narrativa;

2.DARE ATTO che:

- l'incarico decorre dalla data di esecutività del presente atto e fino al 31 dicembre 2021 con possibilità di proroga o rinnovo sino al mandato del Sindaco previo reciproco consenso;
- l'oggetto dell'incarico comprende il necessario supporto allo scrivente, nella qualità, necessario per predisporre tutta l'attività finalizzata al riconoscimento dell'Ecomuseo da parte della Regione Siciliana, condizione fondamentale ai fini dell'erogazione di contributi, tramite lo svolgimento documentato di iniziative messe in atto e le strategie di valorizzazione e promozione previste;

3.DARE ATTO che l'incarico in argomento è revocabile in ogni momento previa adozione di apposita e motivata determinazione sindacale;

4.INCARICARE il Responsabile del Settore al compimento degli atti gestionali connessi e conseguenti al presente provvedimento;

5.PRECISARE che l'incaricato è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio su tutte le informazioni e notizie di cui venga a conoscenza nell'ambito dello svolgimento dei compiti infradescritti;

6.STABILIRE che l'incaricato per lo svolgimento dei compiti infra descritti e comunque per ragioni inerenti l'incarico conferito, potrà utilizzare i locali comunali, le risorse strumentali necessarie e potrà accedere agli uffici comunali per prendere visione o richiedere copia di atti e provvedimenti, richiedere informazioni su pratiche di ufficio e sullo stato delle stesse, intrattenere rapporti con i funzionari comunali e i responsabili di procedimento, per lo studio, l'approfondimento e l'esame di particolari problematiche connesse esclusivamente all'incarico e alla realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Amministrazione Comunale connessi all'ecomuneso "CARAT";.

7.PRENOTARE la somma di euro 10.500,000 comprensiva di IVA e oneri previdenziali al cap. 1223 cod bil. 01.11.-1.03.02.01.008 del Peg 2021;

8.NOTIFICARE il presente provvedimento via PEC all'incaricato e trasmetterne copia al Presidente del Consiglio Comunale, agli Assessori comunali, Segretario generale, ai preposti alle strutture di massima dimensione dell'Ente per opportuna conoscenza;

9.DISPORRE, a cura dell'Ufficio competente la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line, sul sitoweb del Comune, sezione "Amministrazione trasparente/Consulenti e collaboratori" e sezione "Pubblicità-notizia".

Il Responsabile del Procedimento: Tasca Giuseppa

Ragusa, 02/03/2021

Sindaco
CASSI' GIUSEPPE / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale